

Lettera aperta ai

CITTADINI
del territorio di Spresiano

e p.c. **Marco DELLA PIETRA**
Sindaco del **Comune di Spresiano (TV)**

Dott. **Carlo RAPICAVOLI**
Direttore Generale e Presidente
della Commissione V.I.A.
della **Provincia di Treviso**

Oggetto: **Impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi,**
PERFEZIONE O PERICOLOSITÀ DEL PROGETTO MOSOLE?

Da alcuni giorni si stanno moltiplicando le segnalazioni di odori sgradevoli e pungenti, fatte verbalmente dai cittadini al Comitato Salute Ambiente, che suggerisce loro di rivolgersi direttamente alla Polizia Locale di Spresiano.

Come mai questi fenomeni, non nuovi nel nostro paese, sono aumentati di frequenza, di giorno e di notte? È più di un anno che il Comitato li denuncia all'Amministrazione Comunale. Cosa è ancora cambiato?

Una possibile fonte di impatto odorigeno potrebbe essere la lavorazione del fresato nell'Impianto all'interno della cava Borgo Busco.

La ditta Mosole s.p.a. nel 2018 ha presentato il progetto "Impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi" alla Provincia, che lo ha sottoposto al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.).

Nell'occasione il Comitato ha presentato nutrite osservazioni su numerosi tipi di impatti legati al progetto e le ha esposte anche il 25 settembre scorso, in occasione dell'Inchiesta Pubblica indetta dalla Provincia.

Insieme al Comitato altri diciannove soggetti hanno espresso pareri fondatamente negativi sul progetto; solo il Comune di Spresiano si è dichiarato favorevole, a condizione che vi si apportino alcune modifiche relative all'installazione di strumenti di controllo della falda acquifera sottostante l'Impianto.

Ma tale controllo non impedisce l'inquinamento; esso garantisce solo, in caso di incidenti, la chiusura immediata degli acquedotti alimentati da detta falda acquifera.

È davvero questo il massimo risultato ottenibile per salvaguardare i cittadini? E tutte le altre osservazioni, in che conto vengono tenute?

I fumi, le polveri, i rumori e gli odori fonti di disturbo per la popolazione, le operazioni di trasporto del fresato e l'intensità del traffico, il potere di contaminazione dei materiali bituminosi e la possibile nocività sull'ambiente naturale e umano, SEMBRANO SVANITI NEL NULLA.

E quanto ancora e per quanti anni tutto ciò ricadrà sulla nostra vita, se con l'approvazione del nuovo progetto la lavorazione annua del fresato salirà a 150.000 T. ?

La Valutazione di Impatto Ambientale serve a garantire la perfezione dell'Impianto o ad escluderne la pericolosità?

L'Impianto "perfetto" non può esistere, sia a causa di possibili errori umani che a causa di eventi naturali estremi.

Non è, piuttosto, la stessa legge ad imporre il principio di precauzione nell'esame delle ricadute di un progetto sui beni essenziali (come l'acqua e la salute)?

Cosa ha spinto il nostro Sindaco Marco Della Pietra a prendere le distanze dalle valutazioni dei suoi cittadini sul progetto?

Sarà sufficiente tenere sotto controllo la possibile contaminazione della falda acquifera, tralasciando tutti gli altri effetti negativi delle attività dell'Impianto sulla popolazione di Spresiano?

Comitato Salute Ambiente Spresiano